

## VareseNews

### “Caldo soffocante in corsia: quando arrivano i condizionatori all’ospedale di Cittiglio?”

**Pubblicato:** Martedì 2 Agosto 2022



**Troppo caldo in corsia. A distanza di tre anni, i ricoverati all’ospedale di Cittiglio lamentano di nuovo temperature eccessive.** Lo avevano fatto nel 2019 ottenendo un impegno economico urgente per assicurare interventi **adeguati di climatizzazione**, interventi che, nel 2022, sono ancora descritti in atti amministrativi.

La questione viene sollevata da **una consigliera del Comune di Sangiano** ricoverata a fine luglio per sottoporsi a un intervento:

«Sono Tatiana Uccello, consigliera nell’Amministrazione del Comune di Sangiano e, come tanti altri, usufruisco del Servizio Sanitario Nazionale, in particolare mi rivolgo al nostro punto di riferimento per le cure e il primo soccorso che è l’ospedale Causa Pia Luvini di Cittiglio.

Il 19 luglio 2022 ho affrontato un intervento presso il reparto di Ostetricia-Ginecologia del suddetto ospedale, in cui sono stata ricoverata per 8 giorni, assistita da personale giovane, dinamico, attento e preciso che mi è stato accanto per tutta la degenza, un momento per me molto difficile e delicato.

Ma perché racconto questa mia esperienza personale?

Come ben sappiamo **le ultime settimane di luglio sono state molto calde, le temperature ci hanno messo a dura prova, si faticava a respirare e, al contrario di ciò che mi aspettavo, in ospedale il caldo era anche peggio.**

Rispettivamente **nel luglio 2019 e in agosto 2020 avevo letto due articoli in cui Regione Lombardia si impegnava a stanziare fondi alle strutture ospedaliere di Luino e Cittiglio per interventi strutturali e tecnologici.** Nello specifico **all'ospedale di Cittiglio sarebbero dovuti arrivare 1 milione di euro per l'installazione dell'aria condizionata,** di cui però non c'è traccia.

I soldi sono o non sono arrivati? Ne è stata rispettata la destinazione d'uso?

Una grande criticità che va a sommarsi ad altre che, non solo recano disagi ai pazienti, ma anche al **personale stesso che è costretto a lavorare in spazi soffocanti** e con divise già molto pesanti per la stagione in corso.

Questo è un tema su cui riflettere.

**Investire in e per questa struttura è importante perché serve un ampio bacino di utenti, in un territorio molto esteso.**

Il mio pensiero va alle persone che devono affrontare una lunga degenza, magari impossibilitate ad alzarsi dal letto. Abbiamo tutti il diritto di essere curati e curare nelle condizioni migliori.

Approfitto per ringraziare tutto il personale del reparto in cui sono stata in cura: medici, infermieri, assistenti, per la pazienza e professionalità dimostrate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it